

PONTEDELLOLIO - La rotazione alla presidenza è stata sospesa a causa delle elezioni comunali che si terranno in primavera a Bettola

Copelli resterà alla guida dell'Unione

La decisione dei sindaci

Resterà in carica fino alla fine dell'anno. Si evita l'interruzione dell'attività

PONTEDELLOLIO - La presidenza di Sergio Copelli alla guida dell'Unione Alta Valnure sarà prorogata fino alla fine dell'anno. E' questa l'indicazione arrivata ieri dalla giunta che si tradurrà presto in una modifica statutaria nella riunione che si terrà a febbraio. C'è l'ok di tutti i Comuni. Copelli doveva scendere in aprile per lasciare posto a Sandro Busca, in un periodo però in cui Bettola sarà in piena campagna elettorale. «Per evitare dunque una interruzione della operatività si è stabilita questa proroga», ha spiegato Copelli. Ma in questo periodo l'Unione è anche interessata da altri cambiamenti. La ridefinizione da parte della Regione di un piano di riordino territoriale, per la determinazione di nuovi ambiti ottimali, la vedrà impegnata a proporre nuovi assetti distrettuali e rinnovate forme di associazionismo per assicurare al territorio una migliore fruizione dei servizi ed una più consolidata struttura operativa. Questo lavoro dipende comunque dalla volontarietà dei Comuni e delle Unioni limitrofe di condividere progetti ed esperienze nelle gestioni associate.

Dal punto di vista delle strutture fisiche a disposizione si procederà, nel corso del 2017, alla chiusura della sede ex Comunità Montana ed alla riallocazione presso i Comuni di Bet-

tola e Pontedellolio del personale e dei servizi presenti. «Tutto questo - prosegue Copelli - per abbassare i costi generali di funzionamento e per migliorare il coordinamento e l'impiego del personale ex Comunità Montana che potrà giovare di una funzionale contiguità con i dipendenti comunali impiegati nelle funzioni associate.

L'Unione montana Alta Valnure si pone come laboratorio per sperimentare nuove forme di collaborazione tra Enti ed Istituzioni portando gli interessi delle comunità fuori dalle logiche prettamente comunali e cercando di promuovere interventi che possano comprendere una visione completa del territorio come entità caratteristica e come componente di una rete composta dalle aree contigue. Per fare questo occorre, aldilà delle gestioni associate definite dalle normative, porre in essere azioni congiunte sul fronte del dissesto idrogeologico, della promozione territoriale, della mobilità e dei servizi alla persona».

Per una migliore integrazione dei servizi e per future nuove gestioni in forma associata di altre funzioni, si organizzeranno tavoli tecnici composti da funzionari, dipendenti comunali, segretari comunali ed amministratori per monitorare l'andamento dell'operatività degli uffici. I tavoli tecnici dovranno condividere le procedure in essere apportando i necessari accorgimenti e modifiche per assicurare le migliori condizioni lavorative possibili. Il metodo di lavoro scelto potrà essere adottato per valutare anche iniziative congiunte riferite a verifiche specifiche. Per particolari situazioni gli incontri potranno prevedere la presenza di rappresentanze di cittadini, associazioni locali o di categoria, istituzioni per attivare forme di ascolto e di partecipazione.

Marcello Pollastri



Sergio Copelli resta al timone dell'Unione

